

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N° PDCC-50-2023

OGGETTO : *Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 D.lvo 267/00 derivante da sentenza TAR Toscana - Fascicolo Avvocatura n. 1279/2023*

Scandicci, lì 08/11/2023

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**
(art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

IL DIRIGENTE DEL
UOA AVVOCATURA COMUNALE
Dott.ssa Patrizia Landi

[Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e smi (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]

PROPOSTA N° PDCC-50-2023

OGGETTO : *Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 D.lvo 267/00 derivante da sentenza TAR Toscana - Fascicolo Advocatura n. 1279/2023*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto della propria competenza all'emanazione del presente provvedimento;

Vista la conforme proposta di deliberazione PDCC n. 50/2023 presentata dalla Dirigente della U.O.A. Advocatura Comunale, la quale ha ritenuto che non sussistessero motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dalla responsabile della U.O.A. Advocatura Comunale unitamente al personale addetto alla medesima Unità, come di seguito trascritta:

“Premesso che:

- con ricorso iscritto al ruolo generale del TAR Toscana n. 1105/2020, la ...omissis ... ha impugnato il diniego di permesso a costruire emesso nei suoi confronti dal competente Settore 4 'Governo del Territorio' - U.O. 'Edilizia Privata';
- a causa di un disguido del competente ufficio nello smistamento della posta protocollata in entrata, l'Avvocatura comunale, non avendo avuto notizia del predetto ricorso, non si è potuta costituire in giudizio;
- con sentenza n. 693 del 10.07.2023, notificata il 12.07.2023, il TAR Toscana, ha accolto il suddetto ricorso e, per l'effetto, condannato il Comune di Scandicci al rimborso delle spese processuali in favore di parte ricorrente liquidate in € 4.000,00 per onorari, oltre agli accessori di legge ed al rimborso del contributo unificato;
- l'importo lordo complessivo dovuto a parte avversa ammonta quindi a complessivi € 5.836,48, come di seguito specificati:
 - € 4.000,00 per spese legali;
 - € 600,00 per spese generali al 15%;
 - € 184,00 per CAP al 4%;
 - € 1.052,48 per IVA al 22%;
- il predetto importo è stato condiviso, con email del 03.08.2023, con il legale di controparte, il quale ha fatto altresì presente le spese di contributo unificato ammontano a € 650,00, come da ricevuta allegata alla medesima email;
- l'importo totale da corrispondere alla controparte (comprensiva del citato contributo) risulta, pertanto, pari a complessivi € 6.486,48;
- l'Amministrazione comunale ha comunque valutato l'opportunità di proporre appello al Consiglio di Stato;

Visto l'art. 194 del D. Lvo n. 267/2000, ai sensi del quale gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra le altre fattispecie, da sentenze esecutive;

Preso atto che, in relazione al provvedimento in oggetto, il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6/bis della legge 241/90;

Visto il Reg. (CE) 2016/679/UE, il D.Lvo n. 101/2018 e le "Regole Deontologiche relative ai trattamenti dei dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria", di cui alla Delibera del Garante della Privacy n. 512 del 19.12.2018 fondata sui principi della liceità, proporzionalità e minimizzazione dei dati rispetto alle finalità difensive;

Dato atto che, pertanto, gli atti volti alla identificazione del procedimento giudiziario di cui trattasi sono presso la U.O.A. Avvocatura Comunale del Comune di Scandicci, al fine di rispettare le citate disposizioni in materia di Privacy (rif. Avvocatura n. 1279/2023);

Richiamate le seguenti delibere:

- la delibera di Consiglio comunale n. 30 del 30/03/2023, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025;
- la delibera di Giunta comunale n. 36 del 31/03/2023, con cui è stato approvato il PEG parte finanziaria 2023-2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 98 del 30/06/2022, cui cui è stato adottato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 03/10/2023 con la quale è stato aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, acquisiti ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 18 agosto 2000, n. 267 ed allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto altresì il parere del Collegio dei Revisori del ... 2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del T.U. degli Enti Locali di cui al D.L.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, anch'esso allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Con voto elettronico da cui risulta la seguente votazione

DELIBERA

1) di prendere atto della sentenza del TAR Toscana, Sez. III, n. 693 del 10.07.2023, che ha definito il giudizio r.g. 1105/2020, descritto in premessa, con cui il Comune di Scandicci è stato condannato a rimborsare, in favore della controparte le spese di giudizio liquidate in € 4.000,00 oltre accessori e contributo unificato per un totale lordo complessivo pari a € 6.486,48 come da calcolo d'ufficio in premessa specificato;

2) di riconoscere, pertanto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D. L.vo n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio della somma di € 6.486,48, dovuta dal Comune di Scandicci alla ...omissis ... i cui dati identificativi completi sono depositati agli atti;

3) di corrispondere alla controparte come sopra individuata l'importo di € 6.486,48, dando atto che il relativo finanziamento è garantito sul capitolo 47011/1 del bilancio 2023;

4) di autorizzare, dunque, l'U.O.A. Avvocatura Comunale ad assumere il relativo atto di impegno di spesa e di procedere alle conseguente liquidazione in favore della predetta ...omissis .. secondo le modalità da essa indicate;

5) di dare atto che il Dirigente proponente, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR 602/2013 e dell'art. 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci, e che né

il responsabile del procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato

DELIBERA

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV comma, del D. Lgs. n. 267/2000.